

COMUNICATO STAMPA 27 giugno 2017

## **NANDA VIGO, LA SIGNORA DELLA LUCE e DEGLI SPECCHI, OSPITE DEL TERZO APPUNTAMENTO DI CULTURE CLUB A MILANO**

*3 ospiti, 2 video, 70 minuti di intervista, 120 persone in sala, più di 100 tweet.  
I numeri del terzo appuntamento di CULTURE CLUB, il progetto di tac comunic@zione che coniuga arte, design e cultura. Ospite, l'artista riduttiva Nanda Vigo*

Martedì 20 giugno, ha avuto luogo a Milano il terzo appuntamento di CULTURE CLUB, il progetto di tac comunic@zione che coniuga arte, design e cultura.

**Terzo ospite d'eccezione è stata Nanda Vigo, dopo Giulio Iacchetti e Tim Rundle di Conran + Partners con l'artista Orodè Deoro,**

Alla base del lavoro della eclettica e poliedrica artista, grande amica di Giò Ponti, sta un rapporto interdisciplinare tra arte, design, architettura e ambiente.

Le opinioni di Nanda Vigo. Ovvero **"ogni creazione è concepita come opera d'arte in stretto contatto con l'ambiente e con lo spazio ospitante"**.

Sono questi alcuni dei temi emersi nel corso della serata organizzata da tac comunic@zione presso lo showroom Victoria + Albert Bath a Milano in Galleria Meravigli.

Victoria + Albert, azienda riconosciuta per le sue splendide vasche in pietra lavica, ha ospitato, in collaborazione con le aziende Fiora e Brochier, il terzo evento che, sotto il cappello artistico di CULTURE CLUB, ha visto e vedrà alcuni designer coinvolti attivamente in questo percorso che parte dal mondo virtuale per arrivare a quello reale.

Presso CULTURE CLUB si condividono storie, visioni e intuizioni trasversali al mondo del design; un momento di confronto e di approfondimento culturale, un contributo per creare stimoli e riflessioni insieme a chi vuole esserne protagonista.

Nanda Vigo, intervistata dai giornalisti Giorgio Tartaro e Maruska Scotuzzi davanti a una platea composta di architetti e designer ha affascinato il pubblico, attento ed eterogeneo, raccontando della sua personale esperienza di artista riduttivo, architetto riduttivo, designer riduttivo. Del rapporto tra luce e spazio, in continuo conflitto, della loro armonia, delle trasparenze, delle riflessioni luminose, dell'illusione prospettica e dei cronotopi. Chiarendo ulteriormente il significato di smaterializzazione dell'oggetto e della creazione di false prospettive: importante perché lo spazio intorno alla persona che guarda si identifica con l'oggetto stesso..

.... E perché senza luce non c'è progetto...

Download del fascicolo completo di Culture Club su

[http://www.taconline.it/download.php?file=/htdocs/web//files/admin/allegati/20170512175941\\_CC\\_nr.2\\_focus\\_completi.pdf](http://www.taconline.it/download.php?file=/htdocs/web//files/admin/allegati/20170512175941_CC_nr.2_focus_completi.pdf)

Immagini su bacheca Pinterest [http://vandabaths.us10.list-](http://vandabaths.us10.list-manage1.com/track/click?u=20c2826b825c6c2016ef1b52f&id=96411a7cd6&e=4b566758ed)

[manage1.com/track/click?u=20c2826b825c6c2016ef1b52f&id=96411a7cd6&e=4b566758ed](http://vandabaths.us10.list-manage1.com/track/click?u=20c2826b825c6c2016ef1b52f&id=96411a7cd6&e=4b566758ed)

**Ufficio stampa Culture Club**

tac comunic@zione

[press@taconline.it](mailto:press@taconline.it)